

VOLLEY A1 FEMMINILE Al PalaIgor venerdì con Caserta e domenica con Firenze

Igor, doppia sfida a porte chiuse

Il d.g. Marchioni: «Se le decisioni saranno queste non potremmo che adeguarci»**SENZA TIFOSI** Le ragazze della Igor

Doveva ripartire regolarmente domani la A1 femminile e a Novara anche con l'appoggio del pubblico ed invece il decreto governativo emesso ieri in serata ha modificato ancora tutto.

Di fatto, sono state chiuse di nuovo tutte le attività scolastiche, universitarie, sportive fino al 3 aprile, garantendo unicamente, salvo direttive diverse delle singole federazioni, la disputa come da programma dei campionati principali con l'obbligo però di giocare a porte chiuse. Questa ennesima presa di posizione fa cambiare quindi i programmi della Igor Volley che avrebbe potuto tornare a disputare i suoi match al PalaIgor a porte aperte al pubblico a partire da domani, venerdì, alle 20,30 ospite il Volalto Caserta per il recupero della 7ª giornata di ritorno rinviata lo scorso 23 febbraio e poi anche domenica alle 17 contro il Bisonte Firenze per il 10º turno, come da precedente ordinanza comunale emessa martedì pomeriggio dal sindaco di Novara, Alessandro Canelli. Tutto quindi inutile e rime-

scolato per l'ennesima volta, ma almeno si potranno giocare le partite di campionato. La decisione del sindaco era stata accolta con soddisfazione dalla società del patron Leonardi che per bocca del suo d.g. Enrico Marchioni aveva dichiarato nella giornata di ieri: «Prima di tutto era importante ricominciare a giocare e poi, poterlo fare a porte aperte, risultava determinante per poter lanciare un messaggio alla Cev in vista delle decisioni che dovrà prendere per quel che riguarda la doppia sfida di Champions con il Fenerbache». «Ora - ha aggiunto però nel pomeriggio di oggi il d.g. di Igor Volley quando nulla era ancora arrivato in via ufficiale - se la decisione del governo dovesse essere quella che si sta prospettando, cambiano di nuovo tutte le carte in tavola e a quel punto non potremo che adeguarci». Domani quindi primo dei due appuntamenti ravvicinati con l'arrivo al PalaIgor del fanalino di coda Caserta, che ha accettato di anticipare il recupero della gara con Novara, già riprogrammato per il

18 marzo, e dare alla società novarese la possibilità di liberare una data per l'eventuale riprogrammazione dei due match della Champions League che però, a questo punto, si complica ulteriormente. La società campana del presidente Turco, colpita da innumerevoli vicissitudini da Natale in poi, ha di fatto ormai dovuto accantonare i propositi di salvezza vista la sua classifica ed il suo attuale organico. Infatti, le neroviola si presenteranno ridotte ai minimi termini dopo i 5 tagli di fine anno e l'uscita di scena anche dell'americana Harris, tornata negli Usa per paura del Coronavirus, della "beachers" Cicolari, infortunatasi seriamente alla sua prima uscita con la maglia delle campane e il rigetto di tesseramento da parte della Fipav della centrale Mazzoni. Le campane, che poi rimarranno in zona perché domenica replicheranno a Bergamo contro la Zanetti, al PalaIgor scenderanno presumibilmente quindi in campo con le 4 superstite, le palleggiatrici Dalia e Trevisiol, il due liberi, Ameri e l'ornavassese Ghilardi, e un gruppetto minimo di giovani ragazze della serie C, quindi si attende purtroppo una gara dai pochissimi, se non nulli, contenuti tecnici. Domenica invece alle 17 il PalaIgor ospiterà il turno regolare della 23ª giornata, con le novaresi che saranno sfidate dal Bisonte Firenze. Squadra affidata da qualche giorno a Marco Mencarelli, ex Scandicci e Busto e subentrato al dimissionato Gianni Caprara, e nelle cui fila opereranno tre ex come le scudetate, Dijkema e Alberti, più Sara Fahr, quest'ultima oggetto di un possibile rientro in azzurro nella prossima stagione. Questo match, al contrario di quello di venerdì, sarà sicuramente un bel banco di prova per rimettere rit-

mo nel gioco di Chirichella e compagne e possibilmente punti pesanti per la classifica e, non ultimo, in vista proprio degli eventuali match di Champions.

LA LEGAVOLLEY CONFERMA IL FORMAT DEI PLAY OFF SCUDETTO

E proprio in chiave classifica l'assemblea di Lega femminile, con 11 voti su 14, ha confermato il format dei play off scudetto confermando il preturno degli ottavi per le squadre classificate dal 5º al 12º posto da giocare su due match ed eventuale golden set l'8 e l'11 aprile, con i quarti su tre gare (la prima in casa della peggior classificata ndr) il 15, 19 e 22 aprile. Le semifinali saranno invece da riprogrammare in relazione alla prosecuzione del cammino delle italiane nelle Coppe Europee, mentre la finale è stata confermata per il 9 maggio a Trieste.

● **Attilio Mercalli**